

RIFLESSIONE DEL MESE

Novembre 2025

“[Gesù] disse: «Verranno giorni in cui, di tutto quello che ammirate, non resterà pietra su pietra che non venga distrutta ... sarete odiati per causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà.

Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime»”.

(Lc 21,6-17-19)

- Novembre è il mese dell’**<Abbraccio di Dio>**. Il tempo in cui Gesù ci invita a non fermarci alle cose terrene, anche a quelle che ammiriamo di più, perché sono destinate alla caducità. Sollecita invece a trovare rifugio nell’abbraccio premuroso di un Padre che preserva ognuno di noi, suoi figli, dalla radice distruttiva delle cose fugaci, dentro e fuori di noi. Ma nemmeno un capello del nostro capo perirà!

- Chissà quante volte di fronte alla morte di nostra figlia, di nostro figlio, ci siamo disperati pensando di non poter più vedere quel meraviglioso volto che abbiamo tanto ammirato, contemplato, amato. Ebbene Gesù, in questi versetti del Vangelo ci rassicura: i nostri figli resteranno nella loro interezza, dettaglio su dettaglio. I loro corpi non sono tolti ma trasformati. Da corpi corruttibili in corpi incorruttibili.

- Anche se siamo circondati da distruzione e morte, anche se siamo odiati a causa del suo nome, non dobbiamo temere, Lui stesso ci darà parola e sapienza per portare la nostra testimonianza di fede. Noi dobbiamo soltanto abbandonarci nelle amorevoli braccia del Padre e perseverare nella fiducia, nella speranza, nell’amore verso fratelli e sorelle che sono ancora nelle tenebre nell’ombra di morte.

Preghiamo

Di fronte alla morte di mia figlia o di mio figlio, ad eventi catastrofici, cerco risposte di verità nella parola di Dio o attingo alle tante parole che trovo qua e là? Sono convinto che tra le braccia del Padre anche un solo capello di nostro figlio non andrà perduto? Sono sicuro che la mia perseveranza salverà la mia anima e quella di mio figlio? Chiediamo a Maria, nostra Madre Consolatrice di accompagnarci.

vostra *Andreea*